

OGGETTO: Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di categoria “D”, con profilo professionale “Istruttore direttivo amministrativo contabile statistico”, con valorizzazione della esperienza ex articolo 35, comma 3 bis, lettera b), d.lgs. n.165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 20 aprile 2020, relativa al piano del fabbisogno di personale per l'anno 2020 ed il triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1242 del 1 dicembre 2022, relativa al piano parziale dei fabbisogni triennale 2022-2024 e piano delle assunzioni a tempo indeterminato anno 2022;

VISTI gli artt. 30, 34, 34 bis e 35 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la normativa in vigore relativamente ai vincoli ed ai tetti alle assunzioni di personale;

VISTO il Regolamento in materia di reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Arif, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 943 del 27 settembre 2022;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali e dei precedenti Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di categoria D con profilo professionale “istruttore direttivo amministrativo contabile statistico”.

Nell'ambito del concorso, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), del d.lgs. n. 165/2001, i cui oneri sono finanziati nel tetto massimo del 50% delle capacità assunzionali dell'anno, il possesso della anzianità triennale maturata alla data di pubblicazione del presente bando come dipendente a tempo determinato dell'ente e/o come co.co.co, o altra forma di lavoro flessibile, presso lo stesso ente, sarà adeguatamente valorizzato con l'assegnazione di un punteggio di 15 punti sul totale complessivo massimo di 100.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dei d.lgs. n. 198/2006 e n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria D - posizione economica di accesso D1 dal vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, per rapporti di lavoro a tempo pieno, comprendente il trattamento fondamentale tabellare, oltre all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità,

all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, e, si aggiungono, se spettanti, gli assegni ai sensi della vigente normativa.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammesso alla selezione il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (**ovvero**) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, **ovvero** non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea triennale prevista dal D.M. 509/1999 o dal successivo D.M. 270/2004;
 - Diploma di laurea del vecchio ordinamento conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99;
 - Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del DM 3 novembre 1999, n. 509;
 - Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270;
 - Laurea Magistrale a ciclo unico;

in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze statistiche ed equipollenti. La equipollenza deve essere, a richiesta, dimostrata dal candidato.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è richiesto l'avvenuto riconoscimento, da parte dell'Autorità competente, dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto con quello italiano, come previsto dalla vigente normativa in materia;

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

3 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, TERMINI E MODALITA'

Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale dell'Agenzia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/bandi e Avvisi regionali" e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed Esami";

Per essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva il concorrente deve presentare **esclusivamente via Pec** una domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, ad ARIF – Direzione Generale, Via delle Magnolie, 6 70026 Modugno (BA) all'indirizzo protocollo@pec.arifpuglia.it, con specifica indicazione nell'oggetto, del profilo per il quale si presenta l'istanza.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire ad Arif entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal primo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale – Concorsi. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo posta elettronica certificata entro le ore 23:59 del predetto termine. Sono fatte salve le domande presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale dell'Agenzia, anche se presentate prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è comunque imperativo.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, IBAN n. IT 47 R 03069 04013 100000300060.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Nella domanda il candidato deve indicare la selezione pubblica alla quale intende partecipare e deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevoli che in caso di dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., ai fini dell'ammissione alla selezione medesima:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza anagrafica, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, (**ovvero**) il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;

- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Devono comunque essere indicate tutte le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- j) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (**ovvero**) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, (**ovvero**) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- l) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;
- m) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio (*specificare secondo le indicazioni sopra descritte*);
- n) la conoscenza della lingua inglese;
- o) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- p) l'eventuale possesso dei titoli previsti dal presente bando per la valorizzazione della esperienza per tutte le tipologie di contratti di lavoro flessibile maturata presso l'ente;
- q) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del dpr n. 487/1994 e s.m.i., da specificare espressamente. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- r) gli eventuali servizi prestati presso l'Agenzia con contratti di lavoro flessibile con indicazione dei periodi, dei tipi di servizio: tempo pieno o tempo parziale (*in quest'ultimo caso indicare la percentuale di utilizzazione e le ore settimanali di servizio*), delle categorie di inquadramento, dei profili professionali e dei motivi della cessazione;
- s) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, con indicazione dei periodi, dei tipi di servizio: tempo pieno o tempo parziale (*in quest'ultimo caso indicare la percentuale di utilizzazione e le ore settimanali di servizio*), delle categorie di inquadramento, della Pubblica amministrazione, dei profili professionali e dei motivi della cessazione;
- t) il candidato diversamente abile deve specificare l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al suo handicap (art. 20 legge n. 104/1992);
- u) di essere affetto da DSA, come da allegata certificazione medica rilasciata dalla seguente struttura sanitaria pubblica e di avere di conseguenza la necessità di tempi aggiuntivi nello svolgimento della prova scritta e/o la necessità della sua sostituzione con la prova orale;
- v) l'autorizzazione, a favore di Arif al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della normativa dettata a tutela della privacy;
- w) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia, ai sensi del dpr n. 445/2000 e s.m.i.;
- x) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato dpr n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

y) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti dell'ente per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle regioni e degli Enti Locali.

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato deve allegare alla domanda i seguenti documenti in carta semplice:

1. copia scansionata della carta di identità in corso di validità o di altro documento in corso di validità, riconosciuto ai sensi dell'art. 35 del dpr n. 445/2000 e s.m.i.;
2. "curriculum professionale" munito di data e sottoscritto, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del dpr n. 445/2000 e s.m.i. e/o documentato, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
3. talloncino di attestazione del versamento della somma di Euro 10,33, sul c/c intestato a: ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, IBAN: n. IT 47 R 03069 04013 100000300060, causale: "Tassa selezione pubblica per copertura n. 2 posti di Istruttore direttivo amministrativo – contabile – statistico".

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le eventuali successive variazioni di residenza o domicilio.

Arif non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione, procedendo comunque alla verifica per i vincitori e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal dpr n. 445/2000 e s.m.i. e dalla vigente normativa.

La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Sono causa di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata sottoscrizione del curriculum professionale;
- l'assenza della data nel curriculum professionale;
- l'assenza degli allegati suindicati obbligatoriamente previsti dal presente bando ai fini dell'ammissione.

4 - APPLICAZIONE DELLA VALORIZZAZIONE DEL PUNTEGGIO E DELLE PREFERENZE

Per poter beneficiare della valorizzazione del punteggio i candidati in possesso dei prescritti requisiti dall'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), del D.Lgs. n. 165/2001 devono dichiarare nella domanda il possesso dei relativi titoli, come previsto dalla normativa in questione e dal presente bando di procedura selettiva.

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del dpr n. 445/2000 e s.m.i. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate. Hanno preferenza a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della valorizzazione, già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del presente bando dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, **senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte di Arif**, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della valorizzazione e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

5 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Direttore Generale, con proprio provvedimento. Eventuali esclusioni verranno comunicate attraverso pubblicazione sul sito arifpuglia.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla

selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'ente. Non è sanabile, e comporta pertanto l'esclusione dalla selezione:

- 1) l'omissione del nome e cognome del concorrente;
- 2) l'omissione dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- 3) il verificarsi delle cause di esclusione previste dall'articolo 3 del presente bando.

Prima dello svolgimento delle due prove scritte di esame verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione, mediante pubblicazione sul sito, nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso dell'elenco dei nominativi degli ammessi. Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti), dal Segretario della Commissione e potrà essere integrata da uno o più membri esperti. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.

7 - EVENTUALE PRESELEZIONE ED AMMISSIONE ALLA PROVA SCRITTA

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, intendendo come tali un numero di domande superiori a 100, l'Agenzia potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla sulle materie del programma previsto per le prove di esame. L'Agenzia potrà richiedere, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne.

Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica sarà data comunicazione esclusivamente tramite pubblicazione in Amministrazione trasparente/bandi di concorso sul sito ufficiale dell'Agenzia.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte di esame i primi 100 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il centesimo candidato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva potrà essere effettuata anche da remoto.

Sono automaticamente ammessi, quindi senza dare corso alla partecipazione alla preselezione, i candidati che hanno maturato i requisiti di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), del d.lgs. n. 165/2001 e i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento, in base all'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104/1992.

8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E VALORIZZAZIONE DELLA ESPERIENZA EX ART. 35, COMMA 3 BIS, LETTERA B), D.LGS 165/2001

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove scritte nei confronti dei candidati che hanno superato le stesse. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere

accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.

Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a **15 punti**, cui si aggiungono i **15 punti max** assegnati ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), del d.lgs. n. 165/20021. I titoli valutabili, distinti per categoria, sono i seguenti:

A) Titoli di studio e di cultura: massimo **punti 6**, secondo i seguenti criteri:

a) Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

a.1) laurea di 1° livello/triennale e titoli equiparati in centodiecesimi, conseguita con votazione superiore a 100: punti 0,15 per ogni voto da 101 a 110.

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 0,50.

a.2) diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati in centodiecesimi: punti 1 e se conseguita con votazione superiore a 100 ulteriori: punti 0,15 per ogni voto da 101 a 110.

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 0,50.

b) Titolo di studio superiore a quello minimo richiesto per l'accesso:

b.1) laurea di 1° livello/triennale, diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati: punti 1 (sono escluse le lauree propedeutiche alla laurea specialistica o magistrale utilizzata per l'ammissione al concorso;

b.2) master universitari di primo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 0,25;

b.3) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 0,50;

b.4) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 0,75;

b.5) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con il posto da coprire: punti 1.

I titoli di cui alle lettere a) e b) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001.

B) Titoli di servizio sono attribuiti fino ad un massimo di **punti 5**, secondo i seguenti criteri:

a) per ciascun anno o frazione per i periodi di durata inferiore per servizio prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente:

a.1) presso altre Amministrazioni: punti 0,30;

a.2) presso Arif: punti 0,50;

b) per ciascun anno o frazione per i periodi di durata inferiore per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente:

b.1) presso altre Amministrazioni: punti 0,20;

b.2) presso Arif: punti 0,30.

Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni.

C) Titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di **punti 2**, secondo i seguenti criteri:

a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,25 per ciascuna idoneità;

b) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 0,15 per ciascuno;

c) per ogni abilitazione professionale, solo se attinente al profilo per il quale si concorre, si assegnano punti 1.

D) Curriculum professionale fino ad un massimo di **punti 2**, secondo i seguenti criteri:

a) per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno;

b) per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno;

c) per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte, si assegnano 0,10 punti per ciascuna.

Alla esperienza lavorativa quale dipendente a tempo determinato o collaboratore coordinato e continuativo o lavoro in somministrazione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b), d.lgs. n. 165/2001, saranno assegnati fino ad un massimo di punti 15, secondo il seguente criterio:

a) per ciascun anno o frazione per i periodi di durata inferiore per servizio prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente punti 1,5.

Il punteggio attribuito all'esperienza lavorativa di cui all'art. 35, comma 3 bis, lettera b) del D.Lgs 165/2001 è prevalente ed alternativo a quello derivante dalla valutazione dei titoli di servizio lettera B) esclusivamente ai punti a.2) e b.2).

9 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le prove di esame consistono in una prova scritta teorico-dottrinale, in una prova scritta pratico-attitudinale ed in una prova orale.

Per la valutazione di ciascuna prova scritta la Commissione dispone di un massimo di 20 punti. Le singole prove di esame si considereranno superate dai concorrenti che avranno ottenuto una votazione di almeno 14 punti. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto, in ciascuna delle due prove scritte, una votazione di almeno 14 punti.

La prova orale consiste in un colloquio, valutabile con il punteggio massimo di punti 30. Nel colloquio saranno accertate, con un giudizio di idoneità o meno, il possesso delle conoscenze di lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale potrà essere effettuata, se ritenuto dalla Commissione esaminatrice, anche da remoto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo la valutazione delle due prove scritte, unicamente per i candidati ammessi alla prova orale. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto dalla Commissione esaminatrice mediante pubblicazione sul sito internet nella pagina riservata al presente concorso.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redigerà un elenco dei concorrenti esaminati, contenente l'indicazione dei voti riportati nella prova medesima e ne

curerà l'affissione di una copia all'esterno della stanza dove ha avuto luogo la prova stessa. Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet nella apposita sezione riservata a questo concorso.

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove di esame nella stessa seduta in cui avranno termine od in un'altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi. Tale graduatoria è unica ed è formata, secondo l'ordine decrescente, dal punteggio totale, espresso in centesimi, ottenuto da ciascun concorrente e determinato sommando il voto riportato nella valutazione dei titoli (max 30 punti, di cui 15 riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b) del d.lgs. n. 165/2001), con il risultato ottenuto dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte (max 40 punti) e con il voto riportato nella prova orale (max 30 punti, con la indicazione della idoneità nella conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

La graduatoria di merito è riportata nel verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione e sarà pubblicata, a cura della stessa Commissione, sul sito internet e in Amministrazione trasparente/bandi di concorso.

10 - MATERIE DELLE PROVE DI ESAME

Le prove di esame scritte verteranno su:

- diritto pubblico e diritto amministrativo;
- norme generali sul procedimento amministrativo e sulla documentazione amministrativa, codice dell'amministrazione digitale, tutela e protezione dei dati personali;
- gestione procedure di reclutamento e gestione rapporti di lavoro;
- disposizioni, normative e contrattuali, in tema di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni;
- codice di comportamento e codice disciplinare, adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- legislazione in tema di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- contabilità e ragioneria pubblica;
- statistica.

La prova di esame orale verterà su:

- materie oggetto delle prove d'esame scritte;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia e al sistema regionale;
- elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale e alle obbligazioni;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- accertamento delle capacità logiche, comportamentali e manageriali, incluse quelle relazionali, nonché delle attitudini.

La Commissione stabilirà, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti e i tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove di esame, ferma restando la possibilità di prevedere tempi aggiuntivi per i candidati con DSA.

11. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

La graduatoria finale della selezione, che secondo quanto previsto dal presente bando, terrà conto dell'eventuale applicazione delle sopra citate preferenze, verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con deliberazione del Direttore Generale e verrà pubblicata mediante pubblicazione nel sito internet di Arif, nel rispetto dei vincoli dettati per la tutela della privacy. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. L'elenco dei candidati idonei, risultante dalla graduatoria finale, sarà inserito anche sul sito internet.

Con l'approvazione della graduatoria finale verranno individuati i concorrenti vincitori. L'esito della procedura selettiva sarà portato a conoscenza dei vincitori.

I vincitori saranno invitati a presentarsi personalmente presso il competente ufficio, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Una volta immesso in servizio il nuovo dipendente, ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà permanere alle dipendenze dell'ente e presso la sede centrale, attualmente ubicata in Modugno, alla via delle Magnolie, 6, per un periodo non inferiore a cinque anni e non potrà partecipare in tale arco temporale ad avvisi di mobilità.

Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione e quelle in materia di semplificazione amministrativa.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.

L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.

La graduatoria finale della presente selezione rimarrà efficace per 2 anni dalla data della sua pubblicazione, salvo eventuali proroghe previste da disposizioni di legge. L'Amministrazione avrà facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale, sia ad orario pieno che ad orario ridotto che, nel suddetto periodo, dovessero rendersi eventualmente vacanti e disponibili, anche, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori in conformità al D.L. n. 4/2019, (come per es. nel caso di mancata assunzione per l'accertata mancanza dei titoli o di vincitori assunti che si dimettono entro il biennio successivo, indifferentemente se prima o dopo la scadenza del periodo di prova).

L'Amministrazione avrà facoltà di utilizzare la graduatoria in questione anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, qualora non siano disponibili apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari categoria contrattuale e profilo professionale. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato sarà ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

12. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, ai fini del presente bando di concorso è titolare del Trattamento dei dati personali è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue

e Forestali – Arif – nella persona del dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.

Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett a), Reg. UE n. 679/2016, ovvero il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.

Il Responsabile del trattamento è dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.

Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.

La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del regolamento UE 679/2016).

La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Agenzia.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

Il bando integrale della procedura selettiva ed il relativo allegato schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet: arifpuglia.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Bandi di concorso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Francesco Vurchio, dirigente della Sezione Gestione risorse umane. Il referente per informazioni è il dr. Michele Pavia, recapito telefonico: 080/9183031, indirizzo di posta elettronica: m.pavia@arif.regione.puglia.it.

Modugno,

IL DIRETTORE GENERALE
